

Comunicato stampa – 30.09.2025

Giornata del Patrimonio 2025 – I tetti in paglia protagonisti al Monzoccolo

Negli anni '70 sul Monzoccolo si potevano contare ancora oltre 60 fienili con tetti in paglia. Oggi ne restano solamente quattro. In occasione della Giornata del Patrimonio, domenica 28 settembre 2025, Heimatpflegeverband Südtirol, in collaborazione con la Soprintendenza provinciale ai beni culturali, il Museo provinciale degli usi e costumi, il Comune di Verano e soprattutto i proprietari dei fienili con tetto in paglia, ha messo in luce questo prezioso patrimonio culturale, offrendo visite guidate, dimostrazioni pratiche e lanciando un appello alla salvaguardia degli ultimi esemplari.

Mentre la Soprintendenza ha organizzato visite guidate a quattro fienili posti sotto tutela storico-artistica, Heimatpflegeverband Südtirol ha proposto un'escursione di un'intera giornata sul **Monzoccolo/Tschöggberg**, durante la quale sono stati visitati tre dei quattro ultimi fienili con tetto in paglia, non posti sotto tutela, ma ancora attivamente utilizzati a scopo agricolo.

Questi quattro masi – **Spitzegg, Sunnegg e Gfrar a Verano**, e il **Duregg a Avigna/S. Genesio** – rappresentano una testimonianza unica in quanto sono gli ultimi masi con tetto in paglia in Alto Adige ad essere vissuti e mantenuti attivi dalle famiglie contadini che vi ci vivono. Durante l'escursione, i partecipanti hanno potuto visitarne tre (Spitzegg, Gfrar e Duregg).

I proprietari hanno offerto uno **sguardo autentico sulla storia e sulle peculiarità dei propri masi**. Particolarmente affascinante è stata la visione interna della struttura del tetto: attraverso l'intelaiatura lignea si possono osservare i fasci di stoppie di segale (Schaben) fissati alle assi mediante vimini ("Wieden"). Il giovane carpentiere **Michael Reiterer, uno dei pochi in Alto Adige a padroneggiare ancora quest'arte**, ha mostrato insieme al maestro copritetto **Franz Pircher**, da cui ha appreso il mestiere, come preparare i fasci di segale prima della posa. È emerso chiaramente quanto questo lavoro richieda conoscenze specifiche e grande abilità manuale.

Al **Maso Duregg**, i proprietari Paul e Christa Lun hanno presentato un modello in miniatura di un tetto in paglia, spiegando ai visitatori in modo chiaro e visivo la tecnica di fissaggio dei fasci con i vimini.

Josef Oberhofer, ex direttore di Heimatpflegeverband, ha raccontato come la salvaguardia dei tetti in paglia si sia sviluppata fin dai suoi albori.

Tutti e tre i proprietari – **Markus Pircher (Spitzegg), Thomas Alber (Gfrar) e Paul Lun (Duregg)** – hanno sottolineato quanto i tetti in paglia siano affascinanti, **ma anche quanto essi richiedano tempo e cura**. Paul Lun ha spiegato che lui e sua moglie dedicano circa due mesi all'anno solo alla manutenzione del tetto, tra semina e coltivazione della segale,

falciatura, trebbiatura, legatura dei fasci, raccolta e preparazione dei vimini, oltre al rinnovo della cosiddetta “fascia annuale” del tetto.

Heimatpflegeverband Südtirol ha ricordato che i tetti in paglia erano un tempo diffusi in tutto l’arco alpino, in particolare nelle zone di mezza montagna del Monzoccolo, mentre oggi ne rimangono solo gli ultimi esemplari. Per evitare che questo prezioso patrimonio culturale non vada perduto per sempre, è necessario **riconoscere il valore a livello pubblico**. Dal 2025 è attivo un nuovo sostegno mirato da parte della Soprintendenza provinciale ai beni culturali, che si spera possa contribuire in maniera efficace alla conservazione di questi tesori unici.